

Dal Cappello-sprint brilla in Romagna

Una volata senza storia, quella che ha concluso la 3. tappa del 16. Giro Nazionale delle Pesche Nettarine e che è stata favorevole alla casacca bianco-rossa di Sebastiano Dal Cappello.

Il portacolori della Generali Ballan, dopo essersi ben comportato nella cronometro a squadre d'apertura e nella 1. prima tappa, è stato bravo ad inserirsi nella fuga che ha deciso le sorti dell'impegnativa 3. frazione, la Castel Maggiore-Punta Marina destinata ai velocisti.

A mandare per aria i piani agli avversari è stato il vento che ha permesso ai fuggitivi, tra i quali anche Carlos Manarelli e Davide Gani, di guadagnare fino a 3'58" sugli inseguitori.

Finale a ranghi ristretti con Manarelli che ha provato più volte ad allungare venendo sempre braccato dai compagni d'avventura.

A risolvere la matassa ci ha pensato Dal Cappello che si è incollato alla ruota del sudamericano Gideon Monteiro rimanendo sulla sua scia fino ai 100 m. dall'arrivo, prima di esplodere tutta la propria potenza e tagliare a braccia alzate il traguardo.

Dal Cappello ha preceduto il fortissimo sandonatese Nicola Boem.



VINCITORE Sebastiano Dal Cappello

«Sono felicissimo - ha detto il vincitore - . Speravo in un buon risultato ma quando mi sono trovato in fuga temevo che qualcuno anticipasse lo sprint. Sono riuscito a tenere la ruota di Monteiro che è partito lungo e poi l'ho saltato».

Le strade romagnole si sono confermate ancora una volta terra di conquista per i ragazzi di Mauro Flora e di Roberto Zoccarato che avevano già vinto quest'anno a Belricetto con Dal Cappello e a S. Bernardino con Manarelli.

«Su queste strade c'è spesso

il vento che crea situazioni in cui ci vogliono coraggio e fantasia - ha precisato Flora - . Roberto è stato bravo a trasmettere ai nostri atleti queste doti e loro hanno imparato a sfruttare anche questo elemento a proprio favore».

«Con questa vittoria abbiamo già più di un motivo per essere soddisfatti - ha spiegato Zoccarato - . Bedin e Gani sono incappati in una caduta ma in classifica sono ben posizionati. Di strada ce n'è ancora e se correremo così tutto può ancora succedere».

Francesco Coppola

CICLISMO Oggi tre appuntamenti in provincia Giovani in gara a Noventa

Oggi a Noventa di Piave l'Uc Basso Piave-Gigi Turchetto diretto dal dinamico Mauro Costantin organizza la 2. prova Giovanile Trofeo Tergas. La manifestazione si svolgerà su un circuito di 1400 m. Il ritrovo è stato fissato all'Outlet dalle ore 7; mentre la partenza sarà data alle 9. A dirigere le gare il consigliere della Fci di Venezia, Giampietro Bonato e la Giuria formata da Schraulek, Fontanarosa e Casagrande.

Ad Ottava Presa di S. Stino di Livenza andrà in scena la Veneto Cup 2011 di mtb valida per il 4. Sportyland Tour. La competizione, programmata sul Circuito Permanente Sportyland della famiglia Daffinà, si svolgerà su un «anello» di 10 km che sarà ripetuto più volte. Le gare inizieranno alle ore 10. Il 4. Sportyland Tour, che avrà come responsabile Simeon Daffinà, sarà diretto da Franceschini, Felet, Polito e D'Inca.

Sarà il 7. Trofeo Italo Tortato a rappresentare la nuova prova del Torneo delle Province Venete che dopo l'ottimo avvio (con 260 partenti) del 6

marzo a Camponogara, farà tappa a S. Liberale. Ad organizzarla l'omonimo Gruppo Ciclistico. Il ritrovo è stato fissato per le 11 presso il Bar Enigma in piazza Mercato, con la 1. partenza (Gentleman, SuperG. e Donne) prevista alle 13. La 2. batteria, composta da Cadetti, Junior, Senior e Veterani, partirà alle 15. Il percorso è stato disegnato su un circuito di 7,5 km che sarà ripetuto più volte.

Canoa San Donà in evidenza

Dopo l'ottimo terzo posto ai Campionati Nazionali di Fondo a Milano, nel K1 5000 mt ragazzi di Michele Giacchetto, continuano i risultati positivi del Canoa Club San Donà. A Rovigo, al Meeting Internazionale di Canoa e Kayak, l'equipaggio del K2 ragazzi Giacchetto-Visentin conquista la medaglia d'argento con un brillante secondo posto. Da segnalare il buon piazzamento di Ludovico Romanelli con il quarto posto nel K1 ragazzi. Durante Canoagiovani, nella categoria Cadette, Veroni-

BASKET SERIE C REGIONALE Portogruaro cade in gara2 e ritorna a Udine Vepral costretto alla bella-playout

VEPRAL	56
CBU	68
VEPRAL PORTOGUARO: Baruzzo 0, Nossella n.e, Zorzi 15, Chiesurin 4, Pizziuti 6, Cecco 0, Cescon 6, Muneron 5, Grion 12, Labelli n.e., Ciman 6, Sgorlon 0. All. Fantin.	
CBU UDINE: Bosio 12, Feruglio 6, Marchettini 2, Puto 14, Attico, Dri 0, Proce ne, Bossi 9, Naglic 11, Gattesco 0, Gabrici 11. All. Cargnello.	
ARBITRI: Fabris e Vatta.	

Sul parquet del Palasport di Via Lovisa, davanti ad una

cornice di pubblico delle grandi occasioni, la Vepral Portogruaro ha gettato letteralmente alle ortiche una ghiotta occasione per chiudere subito i conti con la salvezza piegando ancor in gara2 il Cbu.

Sempre avanti nei primi due quarti, evidenziando precisione in attacco e massima attenzione in difesa, il quintetto del coach Fantin è

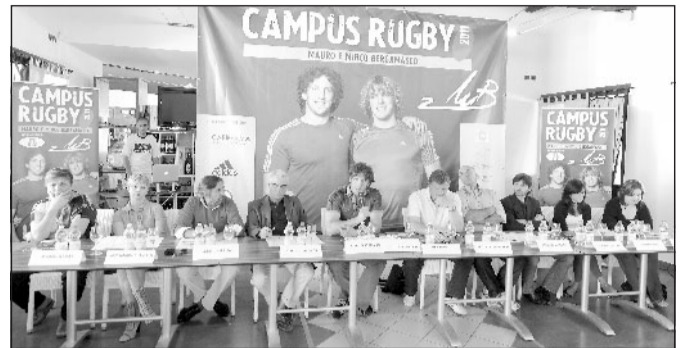
letteralmente naufragato nell'ultimo periodo, quasi in preda alla paura di vincere che ne ha annebbiato le idee a scapito della precisione al tiro.

Specie dalla lunetta, la percentuale di realizzazione è stata piuttosto deficitaria. Tutto da rifare, quindi.

Oggi in quel di Udine, la Vepral si gioca tutto in gara 3 dei playoff. (a.ruz)

RUGBY EDUCATIVO

I fratelli Bergamasco a Bibione per il primo camp formativo



Un'iniziativa sportiva-educativa, una vacanza sana e divertente all'insegna del rugby e dello sport. È il Campus Rugby 2Mb, che si terrà a Bibione dal 19 al 25 giugno, presentato ieri al campeggio «Capalonga».

Sotto la guida di esperti tecnici e allenatori, scelti e coordinati dalla famiglia Bergamasco, con gli stessi campioni del rugby Mauro e Mirco, ed uno staff di tutor e professionisti dello sport, si svolgeranno diverse attività, sportive, ricreative e formative. «Il Campus è finalizzato alla formazione tecnica e alla trasmissione dei valori del Rugby ai giovani, sportivi e non, fra 11 e 14 anni attraverso la condivisione di molteplici esperienze sportive e di socializzazione - ha spiegato ieri Mauro Bergamasco, alla presentazione della settimana di sport - è stato progettato per permettere ai giovani di avvicinarsi in modo diverso a questo speciale sport, trascorrendo attivamente una o più settimane in un ambiente sano, gioioso e divertente».

Si tratta quindi di un momento di crescita e formazione fisico-sportiva e soprattutto umana e

relazionale. Per l'occasione saranno presenti anche 6 bambini con la sindrome di down, «per far conoscere loro i diritti e la volontà di essere impegnati, supportando così le famiglie nella sensibilizzazione e integrazione dei bimbi» ha ribadito Francesca Pinto, dell'associazione italiana persone down, intervenuta con la sezione di Mestre.

«Siamo da sempre sostenitori del rugby - ha ribadito invece Alessandro Gastaldi, di Cariparma, main sponsor del progetto - ci teniamo moltissimo al campo e anche in questo caso abbiamo voluto esserci».

Dello stesso avviso anche Alessandro Ragazzi, che con Elena Valier son i responsabili di Licensing Vision, la società che ha ideato il progetto. Soddisfazione è stata espressa Sandro Scodeller, assessore allo Sport del comune di San Michele, e da Lorenzo Braida, amministratore del camping Capalonga. L'appuntamento è a Bibione Pineda dal 19 giugno, con replica dal 26 giugno al 16 luglio presso gli impianti della Società Valsugana Rugby ad Altichiero.

Marco Corazza

SURFSKI

Scarpa e Polesello europei

Si sono disputati nelle acque dell'Isola del Giglio i 4. Campionati Europei di canoa polinesiana e surfski sui 25 km. La Canottieri Bucintoro si è presentata sul campo di regata con l'innossidabile Daniele Scarpa e Niccolò Polesello. L'equipaggio della Bucintoro ha dettato il ritmo sin dalle prime pagaiate. Dopo la prima curva, in favore di vento e di onda, si è presentato un rettilineo di 10 km sfruttato al meglio da Scarpa e Polesello. Alla seconda curva dell'isola la Bucintoro riusciva a staccare definitivamente gli avversari grazie a un passo continuo e deciso. Gli ultimi 3 km di gara sono stati una bellissima surfata tra le onde del Tirreno, che hanno portato l'equipaggio della Bucintoro alla vittoria in un'ora e 47 minuti.